

Nuove FAQ Transizione 5.0

Chiarimenti e semplificazioni, aggiornamenti delle FAQ al 10/04/2024

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha pubblicato il 10 aprile 2025 una serie di FAQ per fornire chiarimenti operativi sul Piano Transizione 5.0.

Gli aggiornamenti importanti riguardano la sostituzione di beni obsoleti, il fotovoltaico e la cumulabilità.

E' attesa entro aprile una ulteriore importante revisione della circolare operativa di riferimento per la 5.0.

Punti Chiave dalle FAQ del 10 Aprile 2025:

Calcoli e precisazioni coma 9-Bis – sostituzione beni obsoleti (FAQ 4.24 & 4.25)

Vengono chiariti alcuni aspetti della procedura semplificata per sostituire macchinari obsoleti (ammortizzati completamente da almeno 24 mesi). È stato ufficializzato anche con casi pratici (FAQ 4.24) che il consumo ex-ante si calcola maggiorando il consumo del nuovo bene del 5%, senza obbligo di misure sull'obsoleto. Inoltre FAQ 4.25), per i beni sostituiti che erano in leasing, la verifica dei 24 mesi di ammortamento si basa sull'ammortamento fiscale teorico (come se fossero stati di proprietà). Confermato l'obbligo di dismissione (non rottamazione) e mantenuti gli obblighi di diagnosi energetica con calcolo TEP.

Novità su fotovoltaico, autoproduzione e cumulabilità (FAQ 6.1, 6.4, 6.11)

Per quanto riguarda i moduli fotovoltaici (FAQ 6.1), se l'investimento è avvenuto basandosi sull'autodichiarazione del produttore prima dell'operatività del registro ufficiale dei moduli (cui si aggiunge ora il riferimento al DL 113/2024), viene introdotto l'obbligo esplicito di verificare successivamente l'effettiva iscrizione di tali moduli nel registro. Relativamente alla presenza di impianti di autoproduzione e/o accumulo preesistenti o anche solo in fase di realizzazione (FAQ 6.4), questi devono essere considerati; infatti, il calcolo del fabbisogno energetico per dimensionare il

nuovo impianto incentivato dovrà considerare l'energia netta già autoprodotta, e la potenza massima installabile incentivabile del nuovo impianto sarà ridotta della potenza degli impianti preesistenti. Infine (FAQ 6.11), viene confermata la possibilità di cumulare gli incentivi Transizione 5.0 per l'autoproduzione (sia su stesso sito che a distanza) con i benefici specifici previsti dal Decreto CACER e dal TIAD, ma ciò è subordinato al pieno rispetto di tutti i requisiti e le condizioni aggiuntive imposte da queste normative particolari.

Chiarimenti su Cumulabilità con altre agevolazioni (FAQ 8.6)

Il credito d'imposta Transizione 5.0 si può cumulare ad altre agevolazioni (nazionali/UE) sugli stessi costi, ma la sua base di calcolo deve essere ridotta, assumendola al netto di qualsiasi altra sovvenzione o contributo ricevuto per quelle specifiche spese ammissibili. Il sostegno totale non può superare il costo sostenuto né coprire le stesse quote di costo.

Procedura semplificata per la sostituzione di motori diesel da STAGE I a STAGE V (FAQ 4.23)

Confermato che la sostituzione di macchinari dotati di motori diesel STAGE I con equivalenti STAGE V consente di accedere alla procedura semplificata prevista per il calcolo del risparmio energetico. Nonostante la fonte fossile il miglioramento tecnologico è considerato adeguato in questa particolare casistica.

Nuova revisione della circolare operativa 5.0 entro aprile:

E' stato anticipato che entro aprile dovrebbe essere rilasciata una nuova importante revisione della circolare operativa riguardante l'applicazione delle agevolazioni Transizione 5.0.

In particolare sono attesi degli aggiornamenti che recepiscano in modo formale i contenuti delle varie FAQ emesse, potendo quindi contare su dei riferimenti di legge su cui basare le analisi.

Inoltre si attendono delle ulteriori modifiche sostanziali in corso di valutazione da parte del MIMIT, al fine di incentivare l'utilizzo dei fondi disponibili, tra cui in particolare:

- La possibilità di effettuare contemporaneamente più di un investimento 5.0 per ogni sito produttivo, possibilità oggi preclusa dal limite di dover effettuare un solo investimento alla volta.
- La possibile deroga sui tempi di conclusione investimenti, stimata almeno fino a fine aprile 2026, ma in corso di valutazione.
- La possibile ulteriore maggiorazione di incentivazione sui pannelli fotovoltaici
- L'eventuale taglio dei fondi disponibili vista la scarsa erogazione di fondi attuale

Conclusioni

Siamo in corrispondenza di un punto di svolta per Transizione 5.0, visto l'abbreviarsi dei tempi disponibili stanno prendendo forma alcune semplificazioni che finalmente rendono l'accesso alla 5.0 per i propri investimenti più agevole e veloce.

Il mutamento dello scenario normativo porta nuove opportunità da valutare attentamente, di conseguenza i consigli importanti da seguire sono i seguenti:

- **Valutare attentamente la possibile sostituzione di beni obsoleti**, in quanto a fronte delle ultime semplificazioni introdotte è una ottima opportunità di accesso semplificato alla 5.0 esente da rischi
- **Pianificare i potenziali investimenti 5.0**, per evitare di trovarsi nella situazione di difficoltosa consegna da parte dei costruttori, perdendo la possibile erogazione di contributi
- **Non ritardare possibili investimenti 5.0 previsti**, in quanto a fronte dei possibili tagli dei fondi disponibili è da evitare l'eventualità di non poter in futuro più accedere alla 5.0.

Per gli aspetti suddetti non esitate a rivolgervi a **Synergica**, che può supportarvi con personale tecnico, amministrativo ed informatico per una ottimale analisi degli investimenti, dalle stime iniziali fino alla conclusione degli investimenti ed ottenimento delle agevolazioni fiscali, oltre alle successive verifiche dei requisiti con produzione di report dedicati.